

REGIONE PIEMONTE BU20S1 21/05/2026

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza

Deliberazione 13 maggio 2026, n. 156

**AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL
CONTRATTO INTEGRATIVO PER LA DIRIGENZA DELLA
REGIONE PIEMONTE ANNO 2025, AI SENSI DEGLI
ARTICOLI 40 E 40 BIS DEL D.LGS. N. 165/2001 E S.M.I. E
DELL'ARTICOLO 8 DEL CCNL DEL 16.07.2024. (CM/GDL)**

Documento allegato

Ufficio di Presidenza

Delibera n. 156/2026 - Cl. 4.7.2.

Oggetto AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO INTEGRATIVO PER LA DIRIGENZA DELLA REGIONE PIEMONTE ANNO 2025, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 40 E 40 BIS DEL D.LGS. N. 165/2001 E S.M.I. E DELL'ARTICOLO 8 DEL CCNL DEL 16.07.2024. (CM/GDL)

Seduta n. 22

L'anno 2026, il giorno 13 maggio alle ore 13.45 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

Sono presenti: il Presidente NICCO, il Vice Presidente GRAGLIA, il Vice Presidente RAVETTI, i Consiglieri Segretari CAROSSO, CASTELLO.

Non sono presenti: il Consigliere Segretario CERA.

A relazione del Presidente NICCO

AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO INTEGRATIVO PER LA DIRIGENZA DELLA REGIONE PIEMONTE ANNO 2025, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 40 E 40 BIS DEL D.LGS. N. 165/2001 E S.M.I. E DELL'ARTICOLO 8 DEL CCNL DEL 16.07.2024. (CM/GDL)

Il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per la Dirigenza di cui all'articolo 57 del CCNL del 17 dicembre 2020 viene gestito in forma unitaria per i dirigenti assegnati al ruolo della Giunta e del Consiglio regionale;

Premesso che con deliberazione della Giunta Regionale n. 19-1845 del 17 novembre 2025 e con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 292 del 19 novembre 2025 è stato costituito il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per l'anno 2025 e sono stati forniti gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la sottoscrizione del contratto integrativo per l'anno 2025;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 27-2555 dell'11 maggio 2026 di *"Autorizzazione al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione in via definitiva del contratto integrativo per la dirigenza della Regione Piemonte anno 2025 ai sensi degli artt. 40 e 40 bis del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i. e dall'art. 8 del C.C.N.L. del 16.07.2024"*;

Considerato che dalla suddetta deliberazione si evince che:

- in data 4.12.2025 è stata sottoscritta l'ipotesi di contratto integrativo per la dirigenza relativo all'anno 2025, trasmessa unitamente alla relazione illustrativa e alla relazione tecnico finanziaria ai Revisori dei conti della Regione Piemonte con nota prot. n. 60232/2025 del 15.12.2025;
- il Settore regionale competente, "Trattamento economico e previdenziale del personale", ha verificato la conformità dei contenuti della stessa con le disposizioni fornite con i sopracitati provvedimenti di quantificazione delle risorse;
- con verbale n. 27/2025 del 8.12.2025 trasmesso alla Direzione della Giunta regionale in data 10.12.2025, il Collegio dei revisori esprimeva parere favorevole su tutte le voci che compongono il Fondo ad eccezione della voce di cui all'art. 57, comma 2, lett E) del CCNL 2016-2018, riguardante le risorse autonomamente stanziare per adeguare il fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, ammontante ad €285.643,00;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 25-2124 del 29 dicembre 2025, tra l'altro, è stato confermato quanto disposto con la D.G.R. sopra richiamata e di fornire ulteriore atto di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica prevedendo di rinviare al 2026 la sottoscrizione del contratto integrativo relativo al Fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale dirigente per l'anno 2025 successivamente al parere del Collegio dei revisori;
- con determinazioni dirigenziali n. 709/A1020A/2025 del 29 dicembre 2025 e A0301C7398/2025 del 30 dicembre 2025, rispettivamente della Giunta e del Consiglio regionale, in ragione del rinvio al 2026 della sottoscrizione del contratto integrativo dirigenti, veniva stabilito che le risorse destinate al finanziamento del Fondo per il salario accessorio della dirigenza anno 2025, non potendo assumere l'impegno relativo, venivano definitivamente vincolate e che le correlate economie di spesa confluivano nella quota vincolata del risultato di amministrazione;

- il Collegio dei Revisori della Regione Piemonte, con parere pervenuto con nota prot. n. 61854 del 31 dicembre 2025, ha attestato la compatibilità degli oneri della pre-intesa di contrattazione collettiva integrativa dirigenti annualità 2025 limitatamente all'importo di euro 12.535.467,00 (pari all'importo di euro 12.821.110,00 dedotto l'ammontare di euro 285.643,00) con i vincoli di bilancio così come richiesto dall'art. 40 bis comma I del D.Lgs 165/2001 - ciò seppur l'intero importo sia attualmente previsto in bilancio;
- il Collegio dei Revisori di nuova composizione, con un' integrazione al parere di cui sopra pervenuta con nota prot. n. 23246 del 16 aprile 2026, ha attestato la compatibilità degli oneri della contrattazione collettiva integrativa dirigenti annualità 2025 comprensiva dell'importo di €285.643,00 in quanto previsto in bilancio e indicato della relazione tecnico-finanziaria;

Ritenuto di autorizzare, nel rispetto dei disposti di cui agli artt. 40 e 40 bis del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e dell' art. 8 del CCNL del 16.07.2024, il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione in via definitiva del contratto integrativo per la dirigenza della Regione Piemonte per l'anno 2025, come risultante dall'ipotesi di contratto sottoscritta il 4.12.2025 tra la delegazione trattante di parte pubblica e quella di parte sindacale, **allegata** alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

L'Ufficio di Presidenza, all'**unanimità dei presenti**,

D E L I B E R A

di autorizzare, nel rispetto dei disposti di cui agli artt. 40 e 40 bis del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e dell'art. 8 del CCNL del 16.07.2024, il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione in via definitiva del contratto integrativo per la dirigenza della Regione Piemonte per l'anno 2025, come risultante dall'ipotesi di contratto sottoscritta il 4.12.2025 tra la delegazione trattante di parte pubblica e quella di parte sindacale, **allegata** alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO PER LA DIRIGENZA DELLA REGIONE PIEMONTE ANNO 2025

In data 4.12.2025 si sono riunite la delegazione trattante di parte pubblica costituita con D.G.R. 28-99 del 2 agosto 2024 e con D.U.P. n. 170 dell'11 settembre 2024 e quella di parte sindacale, area dirigenziale, ed è stata sottoscritta la presente ipotesi di contratto integrativo relativo al personale di area dirigenziale della Giunta e del Consiglio della Regione Piemonte, per l'anno 2025, secondo quanto previsto dall'art. 8 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area Funzioni locali, sottoscritto il 16 luglio 2024 (di seguito indicato come CCNL).

Vista la Legge regionale di assestamento 17 dicembre 2018 n. 20 che, all'art. 9 "Disposizioni finanziarie in materia di personale regionale", ridefinisce in € 11.780.000,00 l'ammontare delle risorse da destinare alle retribuzioni di posizione e risultato dei dirigenti della Regione Piemonte - Consiglio e Giunta, importo adeguabile secondo le previsioni della contrattazione nazionale e della normativa in materia;

viste la D.G.R. n. 19-1845 del 17 novembre 2025 e la D.U.P. n. 292 del 19 novembre 2025 con le quali è stato costituito il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per l'anno 2025, come da tabella di cui all'allegato 1) e sono stati forniti alla delegazione trattante di parte pubblica gli indirizzi per la sottoscrizione della contrattazione integrativa anno 2025;

rilevato che il conteggio relativo a tali fondi è stato trasmesso in data 26 novembre 2025 al Collegio dei Revisori per l'espressione del parere di competenza;

Vista la D.U.P. n. 161 del 5 novembre 2020 con la quale è stata approvata la "Metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali" del ruolo del Consiglio regionale;

Viste la D.G.R. n. 54-6346 del 22 dicembre 2022 e la D.U.P. 287 del 28 dicembre 2022 con le quali sono state ridefinite le retribuzioni di posizione dei dirigenti responsabili delle strutture della Giunta regionale di livello dirigenziale e confermata la Metodologia per la graduazione economica delle posizioni dirigenziali;

Tenuto conto che la sopra citata D.G.R. n. 54-6346 del 22 dicembre 2022 ha precisato, al punto 6 del rispettivo allegato, che gli importi delle retribuzioni di posizione "potranno essere nel tempo rivisti anche alla luce degli esiti della contrattazione decentrata integrativa sulle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato e dell'evoluzione dei criteri per l'attribuzione della retribuzione di posizione e di risultato";

Vista la D.G.R. n. 38-1090 del 6.05.2025 con la quale la Giunta regionale ha approvato la graduazione economica delle Strutture dirigenziali del ruolo della Giunta (Direzioni/Settori/Strutture temporanee);

Viste la D.U.P. 49/2016 del 26 maggio 2016 e le DD.G.R. n. 24-3381 del 30 maggio 2016 e n. 30-4276 del 28 novembre 2016, con le quali sono stati approvati rispettivamente il Sistema di valutazione delle prestazioni dei Direttori del ruolo del Consiglio regionale e della Giunta regionale ed il Sistema di valutazione delle prestazioni e delle competenze organizzative dei dirigenti;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'Area Funzioni locali -sezione Dirigenti- triennio 2019-2021 sottoscritto il 16 luglio 2024 (di seguito indicato come CCNL) nonché le disposizioni dei precedenti CC.CC.NN.L. ancora vigenti;

Quanto sopra premesso e considerato, le parti concordano su quanto segue:

Art. 1

Campo di applicazione, durata e decorrenza

1. Il presente contratto integrativo si applica per l'anno 2025 a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato della Regione Piemonte con qualifica dirigenziale.

Art. 2

Retribuzione di posizione

1. Per i Direttori regionali, i livelli economici relativi alla graduazione degli incarichi sono stabiliti con apposite deliberazioni della Giunta regionale e dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, fermo restando che il complesso delle relative retribuzioni di posizione dei Direttori medesimi non può eccedere il 12% del Fondo.
2. I livelli economici relativi alla graduazione degli incarichi dirigenziali risultano definiti come segue:

Fascia	Retribuzione di posizione
A	61.780,00
B	57.018,00
C	46.040,00
Staff	26.600,00

(modificabile ai sensi del c.4)

3. La retribuzione di posizione è accresciuta di euro 10.000,00 annui lordi nel periodo di svolgimento di funzioni di vicedirettore.
4. I dirigenti neo-assunti, vincitori di concorso, sono collocati in posizione di Staff con importo di retribuzione di posizione ridotto del 50%, per un periodo massimo di 6 mesi, salvo che nelle more intervenga un diverso incarico. Tale riduzione viene meno a decorrere del settimo mese. Tali incarichi non si computano nel numero indicato nel comma 5.
5. È prevista, per un numero massimo di sei incarichi di Staff (secondo le valutazioni assunte in sede di Coordinamento dei Direttori), la possibilità, per funzioni di particolare complessità ed alta specializzazione, di elevare la retribuzione di posizione fino ad un massimo di 45.000,00 euro, previa informazione alle OO.SS. con congruo anticipo.
6. Al dirigente che abbia presentato domanda di quiescenza decorrente entro dodici mesi e nel rispetto del limite del numero di incarichi di cui al comma 5, l'importo dell'incarico di staff è ulteriormente elevabile fino al raggiungimento della propria retribuzione di

posizione di responsabile di struttura. In tal caso l'incarico prevede anche una funzione di affiancamento al dirigente subentrante.

7. Rispetto ai livelli economici della tabella del presente articolo, è possibile prevedere, per i dirigenti appartenenti alla Direzione competente in materia di Sanità, una rimodulazione dei valori corrispondenti al livello economico indicato, nel limite complessivo di euro 100.000,00, previa informazione alle OO.SS. con congruo anticipo.

Art. 3

Clausola di salvaguardia economica

1. Ai fini dell'applicazione della clausola di salvaguardia economica di cui all'articolo 31 del CCNL 2016-2018, che qui si richiama integralmente, il differenziale di retribuzione di posizione riconosciuto dalla disciplina medesima è definito in un importo che consenta di conseguire un complessivo valore di retribuzione di posizione inizialmente nella percentuale pari al 100% di quella connessa al precedente incarico, che si riduce progressivamente come stabilito dall'art. 31, comma 3, del CCNL 2016-2018.

Art. 4

Retribuzione di risultato

1. Al fine della determinazione delle retribuzioni teoriche di risultato dei dirigenti, alle quali applicare gli esiti dei sistemi di valutazione vigenti, si applicano, alla quota teorica individuale determinata suddividendo il Fondo (al netto delle somme non utilizzate negli anni precedenti, riportate nella parte variabile) per il numero dei dirigenti in dotazione organica teorica (n. 167), i seguenti parametri di graduazione economica, in base all'incarico dirigenziale ricoperto in via prevalente nell'anno:

Tipologia incarico	Percentuale di parametrizzazione
Direttore regionale	50%
Incarichi di fascia A, B (e staff di cui all'art. 2 comma 4, in quanto provenienti da tali fasce)	35%
Incarichi di fascia C (e staff di cui all'art. 2 comma 4, in quanto provenienti da tale fascia)	30%
Altri incarichi di staff	12,5% (*) - 20%

(*) applicabile ai dirigenti neo assunti da concorso

La retribuzione teorica dei direttori regionali non può essere inferiore ad euro 35.000,00.

2. Per quanto riguarda gli incarichi dirigenziali di durata inferiore all'anno, ai soli fini della determinazione della eventuale quota di retribuzione di risultato spettante in relazione al periodo prestato, nelle more della rivisitazione ed armonizzazione dei sistemi di valutazione, si rinvia alle regole del vigente sistema di valutazione dei Direttori (punto 3.3.1 della D.G.R. n. 24-3381 del 30 maggio 2016).

3. Per il 2025, al finanziamento della retribuzione di risultato è comunque destinata una quota delle risorse complessive del fondo, al netto delle somme non utilizzate per il 2024 riportate nel fondo 2025, in misura non inferiore al 23%.
4. Per l'incarico di vicario del direttore, attribuito per un periodo minimo di tre mesi ad un dirigente privo delle funzioni di vice direttore, è prevista la maggiorazione della retribuzione di risultato per un importo pari ad euro 3.000,00; in ogni caso per l'esercizio delle funzioni vicarie per l'impedimento prolungato o vacanza della relativa posizione direttoriale, è prevista l'ulteriore maggiorazione della retribuzione di risultato per un importo pari ad euro 1.000,00 mensili. In caso di presenza nella direzione di due vice direttori nominati, la retribuzione di risultato per le funzioni di vicario è pari a zero.
5. Per gli incarichi di vice direttore, da contenersi nel numero di 22 per la Giunta e 4 per il Consiglio, la retribuzione di risultato è incrementata per euro 2.000,00 lordi.
6. In caso di conferimento a dirigenti di Settore di funzioni:
 - di Datore di Lavoro;
 - relative a infortuni sul lavoro;
 - relative alla programmazione e organizzazione interventi formativi in materia di sicurezza e igiene dei luoghi di lavoro;
 - inerenti le misure di sicurezza negli ambienti di lavoro,la retribuzione di risultato viene maggiorata di € 5.000,00 annui.
7. In ogni caso, il cumulo dei fattori che compongono la retribuzione di risultato dei dirigenti con incarichi di livello economico da A a C, come definiti nei precedenti commi del presente articolo e nel successivo art. 6, non può superare il 95% della retribuzione teorica di risultato dei Direttori, come determinata ai precedenti commi 1 e 2.
8. La retribuzione teorica di risultato è finanziata con le risorse disponibili del fondo, fermo restando che ad essa è comunque destinata una quota delle risorse complessive del fondo in misura non inferiore al 15%, secondo quanto previsto dall'art. 57, comma 3, CCNL del 17.12.2020.
9. Ai dirigenti neoassunti che nell'anno di riferimento siano stati titolari di più incarichi, la retribuzione di risultato è parametrata ai mesi di incarico.

Art. 5

Differenziazione e variabilità della retribuzione di risultato

1. La retribuzione di risultato è attribuita sulla base dei diversi livelli di valutazione della *performance* conseguiti dai dirigenti, fermo restando che la sua erogazione può avvenire, nel rispetto delle vigenti previsioni di legge in materia, solo a seguito del conseguimento di una valutazione positiva.
2. Nell'ambito di quanto previsto al comma 1, sono rilevate, in base al sistema di valutazione adottato dall'Amministrazione, le risultanze relative alla valutazione individuale e alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi individuali e di struttura: i tre valori, moltiplicati fra loro, arrotondati al centesimo, definiscono la valutazione

unitaria di sintesi (esempio: $48 \times 95\% \times 98\% = 44,69$). Sono considerati quali dirigenti con valutazioni più elevate, ai fini dell'applicazione del presente istituto, coloro che abbiano un valore risultante pari o superiore a 46.

3. Il valore medio pro-capite di cui all'art. 23, comma 2, CCNL 2019-2021 è dato dal valore teorico pro-capite risultante dall'applicazione della tabella di cui al precedente articolo 4, comma 1 del presente contratto, cui applicare la misura percentuale del 30% (20% laddove l'Amministrazione abbia dato attuazione alla disciplina di cui all'art. 23, comma 5, CCNL).
4. I Comitati di Coordinamento dei Direttori della Giunta e del Consiglio regionale indicano fra i dirigenti identificati al precedente comma 2, in numero massimo complessivo pari a 3, coloro cui è attribuita la maggiorazione.
5. Dall'applicazione dell'istituto sono esclusi i dirigenti con incarico di Direttore e Vice direttore.

Art. 6 **Incarichi *ad interim***

1. In caso di affidamento di incarico dirigenziale *ad interim*, è erogato un importo, da calcolarsi, nell'ambito della retribuzione di risultato, per un solo incarico, nella misura del 15% della posizione del dirigente sostituito appartenente alla medesima Direzione regionale e del 20% della posizione del dirigente sostituito in altra Direzione. Gli importi sono calcolati su base mensile, con arrotondamento al mese per le frazioni superiori ai 15 giorni.

Art. 7 **Welfare integrativo**

1. Le parti si impegnano ad avviare le relazioni sindacali previste in materia entro il mese di febbraio 2026 per valutare e predisporre per lo stesso anno una disciplina ai fini dell'applicazione di un "Welfare integrativo" con riferimento alla concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei dirigenti regionali secondo quanto previsto dal CCNL vigente.

Art. 8 **Criteri di pesatura degli incarichi**

1. Le parti concordano di costituire un apposito tavolo di confronto in merito ai criteri applicati per la pesatura delle posizioni anche al fine del concreto apprezzamento dei ruoli svolti dalla dirigenza.

Art. 9

Correlazione tra compensi professionali degli avvocati e retribuzione di risultato

1. Ferma restante l'attribuzione dei compensi professionali, per l'anno 2025, al responsabile del Settore Avvocatura la retribuzione di risultato è attribuita nella misura dell'80% tenuto conto delle caratteristiche dell'attività di gestione e coordinamento proprie del settore.

L'eccedenza delle risorse stabili e variabili del fondo 2025, fatto salvo quanto previsto dai precedenti punti, è riportata al fondo per l'anno 2026, secondo quanto previsto dal CCNL.

Il presente testo è trasmesso al Collegio dei Revisori per l'espressione del parere di competenza ed è subordinato alla conferma, da parte del medesimo Collegio, degli importi costituenti il Fondo per le retribuzioni di posizione e di risultato, come in premessa richiamato.

Torino, 4.12.2025

Letto, confermato e sottoscritto

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Il Direttore della Direzione della Giunta regionale (Presidente della delegazione)

Paolo FRASCISCO Firmato in originale

Il Direttore della Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi Informativi e Organismi di garanzia

Michele PANTE' Firmato in originale

Il Dirigente del Settore Organizzazione e Risorse umane e, ad interim, del Settore Trattamento economico e previdenziale del personale

Andrea DE LEO Firmato in originale

Il Dirigente del Settore Sviluppo e Capitale umano

Marco BRANDOLINI Firmato in originale

La Dirigente del Settore Ordinamento del personale, controlli interni e privacy

Tiziana ZANIOLO Firmato in originale

La Dirigente del Settore Trattamento economico consiglieri, personale e organizzazione

Carla MELIS Firmato in originale

DELEGAZIONE SINDACALE

CGIL Firmato in originale

CISL Firmato in originale

UIL Firmato in originale

DIREL Firmato in originale

